

COMUNE DI VALMALA

Prov. di Cuneo

"ABITAZIONI PER ANZIANI IN PIEMONTE"

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 ALLOGGI RESIDENZIALI A SERVIZIO DI ANZIANI ULTRASESSANTACINQUENNI AUTOSUFFICIENTI SITI IN B.TA CHIESA N. 8C - VALMALA REALIZZATI DAL COMUNE CON INTERVENTO DI RECUPERO.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, in attuazione delle DGR 87-14802 del 14.02.2005, ha ottenuto un finanziamento per la ristrutturazione di n. 5 alloggi di proprietà comunale da destinare ad anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti;
- I suddetti alloggi, siti in B.ta Chiesa n. 8 C sono destinati ad ospitare al massimo n. 2 (due) unità ai sensi del DM 5/07/1975;
- in applicazione della normativa regionale e delle norme di dettaglio stabilite con il suddetto provvedimento della Giunta Regionale, l'assegnazione di tali alloggi dovrà avvenire a mezzo di bando pubblico (DGR n. 29-4271 del 13.11.2006);
- la Giunta Comunale di Valmala ha approvato il presente bando con la deliberazione n. 18 del 21.04.2010 immediatamente eseguibile;

REQUISITI PER L'ACCESSO

I requisiti soggettivi per partecipare al bando di assegnazione devono essere posseduti da parte di almeno una delle due persone accoglibili e sono i seguenti:

- a) Aver compiuto i 65 anni di età;
- b) essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità Economica Europea o cittadino extracomunitario con residenza in Italia da almeno 5 anni;
- c) avere la residenza anagrafica in un Comune facente parte della Provincia di Cuneo;
- d) non essere titolare esso stesso o i membri del proprio nucleo familiare, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione, su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, nell'ambito della Provincia di Cuneo, a tal fine si precisa che la proprietà di fabbricato rurale è ammessa a condizione che l'Ufficio Tecnico del Comune ne certifichi le condizioni di non adeguatezza ai parametri di abitabilità vigenti. Analoga deroga è prevista anche nell'ipotesi di alloggio che presenti condizioni di marginalità rispetto al concentrico - Anche in questo caso è richiesta la certificazione dell'Ufficio Tecnico;
- e) non aver precedentemente ottenuto, per sé o per altri membri del proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento

agevolato, concessi in qualunque forma e in qualunque luogo, dallo Stato o dal altro Ente Pubblico;

f) possedere un reddito convenzionale non superiore ad € 26.098,00 (euro ventiseimilanovantotto/00) riferito all'anno 2009;

Tale limite è aggiornato annualmente dalla Regione Piemonte ed è determinato con le modalità di cui all'art. 21 della L. 457/78 e ss.mm.ii;

g) viene richiesta la condizione di autosufficienza da parte di tutti i richiedenti - Prima dell'assegnazione potrà essere richiesta certificazione da parte del medico di base;

2) I requisiti soggettivi devono essere posseduti al momento della scadenza del bando e permanere al momento dell'assegnazione .

3) Concorrono a formare il reddito familiare:

a) l'assegnatario, il coniuge o il convivente more uxorio e i figli non sposati conviventi;

b) se l'assegnatario non è coniugato o non conduce convivenza more uxorio e non ha figli, si considerano i genitori e i fratelli non coniugati conviventi;

c) se l'assegnatario non è coniugato o non conduce convivenza more uxorio e ha figli si considerano i figli non coniugati;

4) Ai fini della detrazione della quota prevista per ogni figlio che risulti essere a carico si precisa che qualora il reddito familiare sia determinato dal reddito da lavoro autonomo e da lavoro dipendente la detrazione deve essere effettuata in proporzione su entrambi i redditi.

Al reddito così determinato si devono aggiungere i redditi diversi (capitale, terreni).

DOCUMENTAZIONE PROBANTE I REQUISITI SOGGETTIVI

1) I requisiti soggettivi devono essere comprovati con i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante: di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità Economica Europea o cittadino extracomunitario con residenza in Italia da almeno 5 anni;

- di avere la residenza anagrafica in un Comune facente parte della Provincia di Cuneo o del territorio dell'ASL CN1;

- di non essere titolare esso stesso o i membri del proprio nucleo familiare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione, su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito provinciale;

- di non aver ottenuto, per sé o per altri membri del proprio nucleo familiare assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, concessi in qualsiasi forma e in qualunque luogo dallo Stato o da altro Ente Pubblico;

- di aver percepito per l'anno 2009 un reddito familiare complessivo non superiore ad € 26.098,00 (euro ventiseimilanovantotto/00);

- la composizione del nucleo familiare;
- la condizione di autosufficienza;

I moduli per le dichiarazioni di cui al punto 1 sono reperibili presso questo Comune.

CRITERI ED ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- 1) Se i richiedenti sono residenti nel Comune di Valmala da almeno 5 anni: punti 40 più punti 2 ogni quinquennio in più;
- 2) Se il richiedente è originario di Valmala, non più residente e vuole ritornare al paese: punti 10;
- 3) Se il richiedente abbia superato il 65° anno di età: punti 10 per ogni anno in più;
- 4) Per ogni variazione in diminuzione di € 5.000,00, riferita al reddito convenzionale: punti 10;

Le domande redatte in carta libera, sul modello apposito in distribuzione presso gli uffici di questo Comune, dovranno essere presentate entro le ore 12:00 del giorno 28.06.2010 presso il Comune di Valmala B.ta Chiesa n. 18 - 12020 VALMALA CN.

Sono esclusi dal bando di concorso le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine.

DETERMINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione per ognuno dei 5 alloggi siti in B.ta Chiesa n.8 C - 12020 VALMALA viene fissato in sede di prima applicazione in € 50,00 mensili (non superiore al 4,50% del costo di € 40.000,00 riconosciuto quale costo globale dell'intervento per il recupero dell'alloggio). Per gli anni successivi il canone sarà stabilito dalla Giunta Comunale nel rispetto del co.2 dell'art.1 del Bando abitazioni per anziani in Piemonte approvato con DGR 87-14802 del 14.02.2005;

La durata iniziale del contratto di locazione non può essere inferiore ad anni otto;

Trascorso tale periodo il contratto è rinnovato, anche tacitamente, ogni quattro anni, a condizione che gli assegnatari non risultino essere morosi e siano in possesso dei requisiti a quel momento vigenti;

Gli assegnatari dovranno stipulare un apposito contratto di locazione e le relative spese di registrazione saranno ripartite al 50% tra l'assegnatario e il Comune.

Sono, comunque, a carico degli assegnatari i costi delle utenze dei servizi a rete (acquedotto, reflue, energia elettrica, TARSU etc.).

Sono, altresì, a carico degli assegnatari le spese di attivazione e/o volturazione dei contratti inerenti tali servizi.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

All'istruttoria delle domande provvede il Comune e nel caso di documentazione incompleta si chiederà l'integrazione della documentazione, assegnando un termine massimo di giorni 30.

Successivamente la Giunta Comunale approverà la graduatoria stilata da un apposita commissione che esaminerà le eventuali opposizioni che potranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio.

LA GRADUATORIA DEFINITIVA conserva la sua efficacia per due anni, limitatamente agli alloggi che si renderanno liberi.

Il Comune effettuerà l'assegnazione degli alloggi in base alla graduatoria definitiva, approvata dalla Giunta Comunale;

La scelta degli alloggi, nell'ambito del numero da assegnare, è effettuata dagli assegnatari, secondo l'ordine della graduatoria;

A parità di punteggio sarà preferito il più anziano di età e a parità di anzianità si terrà conto della data di presentazione della domanda, ed in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio;

In caso di mancata scelta dell'alloggio entro il termini stabilito dal Comune, l'assegnatario decade dall'assegnazione;

La rinuncia all'alloggio spettante comporta l'automatica esclusione dalla graduatoria e la conseguente perdita di ogni diritto.

Il Comune si riserverà di valutare eventuali altre situazioni di particolare disagio/bisogno verificabili oggettivamente, avvalendosi della possibilità di utilizzare fino al 50% delle unità abitative disponibili per la locazione temporanea a soggetti socialmente ed economicamente deboli anche non ultrassessantacinquenni (art.1 co. 10 del citato Bando abitazioni per anziani in Piemonte approvato con D.G.R. 87-14802 del 14.02.2005).

Per quanto non contemplato nel presente Bando di Concorso vale quanto previsto dalle disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio a tutti i Comuni della Provincia di Cuneo.

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(MOI Arch. Giuseppe)